

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

**Oggetto:** Casa di Cura San Luca S.r.l. (C.F. 02245480583) in fallimento in esercizio provvisorio RF 391/2014 – Ufficio curatela Dott. Roberto Falcone e Avv. Giuseppina Ivone, con sede legale ed operativa in Roma, Teano 8/a. Conferma autorizzazione all'esercizio, rilascio dell'accreditamento istituzionale e contestuale voltura - variazione del Direttore Sanitario.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013*)

Segue decreto n. \_\_\_\_

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "*Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da123 a 125;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

**VISTI:**

1) la "relazione esiti verifica" prot. 9040482 del 13/12/2013, acquisita agli atti con prot. 4248 del 7.1.2013, in cui il Direttore del Dipartimento dell'Azienda USL RM C, dichiara "*che il presidio sanitario Casa di Cura San Luca S.r.l. gestito dalla Società Casa di Cura San Luca S.r.l., non è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio in accreditamento delle seguenti attività:*

- *Unità funzionale di degenza di ortopedia e traumatologia n. 11 pl ordinari e n. 5 di Day Surgery*
- *Centro residenziale per cure palliative (hospice) per un totale di n. 9 posti letto*
- *Assistenza domiciliare (hospice)*
- *Diagnostica per immagini*
- *Patologia clinica*
- *Assistenza specialistica ambulatoriale cardiologica*
- *Ambulatorio chirurgico (APA)*
- *Ambulatorio oculistico (APA)*
- *Ambulatorio ortopedico (APA)";*

2) l'attestato di non conformità ai requisiti di autorizzazione ai sensi del DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 78253 del 23/12/2013, acquisita con prot. 4248 del 7.1.2013, nei confronti della "Casa di Cura San Luca S.r.l." sita in Roma via Teano, 8/A;

**VISTO** il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15.11.2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente la Casa di Cura San Luca;

**TENUTO CONTO** che con nota regionale prot. 105374 del 20.11.2013 la Casa di Cura S. Luca S.r.l è stata oggetto di “*Diffida ex art. 11 L.R. 4/2003, ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 426 del 4/10/2013 – DCA U00426/2013*”;

**PRESO ATTO** che, con nota pervenuta con prot. n. 39423 del 23.1.2014, il Commissario Straordinario della ASL RMC ha valutato come adeguato, ai sensi del DCA U00426/2013, il piano di adeguamento nonché il cronoprogramma presentati dalla Casa di Cura s. Luca S.r.l.;

**PRESO ATTO** della nota del 22.5.2014, acquisita al protocollo regionale in data 28.5.2014 – prot. 308939, il Dott. Roberto Falcone e l’Avv. Giuseppina Ivone, informano l’amministrazione di essere stati nominati Curatori del Fallimento n. 391/2014, intervenuto con sentenza del 14.5.2014;

**PRESO ATTO** che nella medesima nota gli stessi chiedono la conferma dell’autorizzazione all’esercizio ed il rilascio dell’accreditamento istituzionale già rilasciati alla precedente gestione con contestuale voltura degli stessi, informando, altresì, che in data 19.5.2014 il Giudice delegato ha autorizzato, ai sensi dell’art. 104, comma 2, L.F, l’esercizio provvisorio ordinando ai curatori di “*proseguire l’attività d’impresa fino al 30 ottobre 2014*” poiché “*la prosecuzione costituisce un presupposto necessario per la conferma, in via definitiva, dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività sanitaria e dell’accreditamento definitivo e quindi per l’incremento del valore dell’azienda*”;

**VISTA:**

- la nota ASL RMC, prot.43971, pervenuta con prot. n.358194 del 23.6.2014, con cui il Coordinatore della Commissione di Verifica chiede se procedere o meno alla verifica dei requisiti presso la Casa di Cura San Luca “*in fallimento in esercizio provvisorio*”, chiedendo a nome di quale legale interlocutore essa debba essere svolta;
- la nota acquisita al protocollo regionale in data 4.7.2014 con n. 386665, con cui i Curatori Fallimentari, “*in riferimento all’atto di diffida (...) notificato alla scrivente Casa i Cura con nota prot. 105374 del 20/11/2013, si rappresenta che la stessa ha ultimato gli adempimenti di cui alle non conformità rappresentate nel corso della riunione tenutasi presso gli uffici della Direzione Regionale nel Dicembre 2013. In proposito si fa presente che anche le criticità rilevate dai VV.FF. sono state definitivamente rimosse (...). In considerazione quindi di quanto sopra la Casa di Cura sta procedendo al graduale riavvio dell’attività assistenziale anche in regime di accreditamento, in aggiunta alle prestazioni di Hospice che non hanno mai subito interruzione, in conformità (...)*”;
- la nota regionale prot. 453303 del 6.8.2014 con cui l’Area Autorizzazione e Accreditamento ha formalizzato la richiesta di parere al Coordinatore dell’Avvocatura regionale, al fine di conoscere se quanto previsto all’art. 9, comma 3, lett. c) L.R.4/2003, con cui si commina la decadenza dell’autorizzazione all’esercizio a seguito di “*provvedimenti definitivi sanzionatori dell’autorità giudiziaria*” al fine di poter valutare se poter dar seguito a quanto richiesto dai Curatori Fallimentari della Casa di Cura S. Luca S.r.l in data 22.5.2014 e per l’effetto poter o meno “*procedere alla conclusione del procedimento per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di rilascio dell’accreditamento istituzionale...nonché all’emissione dei conseguenti provvedimenti di voltura degli atti autorizzativi e di accreditamento affinché*”

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

*l'esercizio provvisorio possa assumere la gestione della Casa di Cura per il perseguimento delle finalità indicate”;*

- la nota regionale prot. 485015 del 2.9.2014 con cui l'Area Autorizzazione e Accreditamento, nelle more del parere richiesto all'Avvocatura regionale, ha chiesto in via cautelativa al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL RM C di procedere alla verifica dei requisiti ai sensi del DCA 13/2011 al fine di consentire la conclusione del procedimento in itinere, ai sensi del DCA 90/2010;
- la nota pervenuta con prot. n. 507262 del 15.9.2014 con cui i Curatori fallimentari, a seguito della suddetta nota, *“nel prendere atto, con soddisfazione, della volontà formalmente espressa da parte della Regione di riattivare l'Azienda ASL per la ripresa delle verifiche istruttorie presso la Casa di cura privata San Luca”* informano di aver *“già formalmente richiesto al Giudice delegato la proroga del proprio mandato”*;

**TENUTO CONTO** che, *medio tempore*, interveniva il DCA U00359 del 30.10.2014, avente ad oggetto: *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007- Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”* con cui il Commissario di Governo dava atto che alla data del 31.10.2014 l'amministrazione regionale non aveva potuto concludere il procedimento di conferma dell'autorizzazione e di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per 47 strutture già operanti sul territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'allegato “I”, art. 5, con cui veniva dato mandato all'Area Autorizzazione e AccREDITAMENTO- Completamento adempimenti LR. 12/2011 di effettuare una ricognizione delle strutture cui applicare le Direttive approvate con il suddetto DCA entro il termine massimo del 15 novembre 2014;

**VISTO** inoltre il DCA n. U00372 del 6.11.2014 avente ad oggetto: *““L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007- Attuazione delle disposizioni di cui al DCA U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITAMENTO istituzionale””*;

**PRESO ATTO** del successivo DCA U00413 del 14.11.2014 avente ad oggetto: *““Attuazione delle disposizioni previste dal DCA U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITAMENTO istituzionale” - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art.5, dell'allegato “I” del DCA n.U00359/2014””*;

**ACCERTATO** che la Casa di Cura S. Luca S.r.l. è stata ricognita nell'“Allegato I” lettera “(C” tra le *“STRUTTURE DIFFIDATE PER LE QUALI SONO IN CORSO LE VERIFICHE DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO HA EMESSO UN PROVVEDIEMNTO DI SOSPENSIONE”*;

**PRESO ATTO:**

- 1) della *“relazione esiti verifica”*, pervenuta con prot. 9001662 del 15/1/2015, in cui il Direttore del Dipartimento dell'Azienda USL RM C, dichiara *“che il presidio sanitario Casa di Cura San Luca gestito dalla Società Casa di Cura San Luca S.r.l., in fallimento in esercizio provvisorio R.F. 391/2014 presso il tribunale di Roma, è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi ed agli ulteriori requisiti di accREDITAMENTO di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio in accREDITAMENTO delle seguenti attività:*

*- Raggruppamento chirurgico:*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

*Unità Monospecialistica di Ortopedia, per un totale di n. 20 posti letto autorizzati ed accreditati di cui 10 ubicati al piano II della struttura e 10 ubicati al piano III della struttura*

*Day Surgery polispecialistico per un totale di n. 5 posti letto autorizzati e accreditati ubicati al piano I della struttura*

*- Centro residenziale per Cure Palliative (Hospice) per un totale di n. 9 posti letto autorizzati ubicati al piano IV della struttura*

*Assistenza domiciliare (Hospice) per un totale di 36 accessi domiciliari esterni*

*- Laboratorio di analisi cliniche*

*- Diagnostica per immagini*

*- Chirurgia*

*- Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica);*

- 2) l'attestato di conformità ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l'accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015, pervenuto con prot. 51451 del 30 gennaio 2015, emesso dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM C nel quale si attesta "che la struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca ai fini della conferma dell'Autorizzazione all'esercizio, possiede tutti i requisiti autorizzativi, strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

**ATTIVITA' DI RICOVERO PER ACUTI PER UNA CAPACITA' COMPLESSIVA** di n. 54 posti letto così suddivisi:

- raggruppamento chirurgico per un totale di n. 40 posti letto autorizzati di cui 20 in Unità Monospecialistica di Ortopedia (di cui 10 p.l. ubicati al secondo piano e 10 p.l. ubicati al terzo piano), 20 posti letto polispecialistici (di cui 10 p.l. ubicati al primo piano, 5 p.l. ubicati al secondo piano e 5 p.l. ubicati al terzo piano) e 5 di Day Surgery polispecialistico (ubicati al piano I della struttura)
- Centro Residenziale per cure palliative (Hospice) per un totale di n. 9 posti letto autorizzati ubicati al piano IV della struttura
- Assistenza Domiciliare (Hospice) per un totale di 36 accessi domiciliari esterni;

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

- Ostetricia e Ginecologia
- Oculistica (A.P.A.)
- Chirurgia
- Ortopedia (A.P.A.)
- Dermatologia
- Pediatria
- Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica)
- Medicina interna (fisiopatologia respiratoria, ecodoppler, diagnostica strumentale)

**SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA N. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO**

- DEPOSITO FARMACI ubicato al piano -I
- SERVIZIO MORTUARIO ubicato al piano -I
- SERVIZIO FRIGOEMOTECHE ubicato al 4° piano
- GENERALI ED AMMINISTRATIVI ubicato al piano -I
- ACCETTAZIONE SANITARIA ubicato al piano terra

**SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA**

- BLOCCO OPERATORIO ubicato al 5° piano

**SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (APERTI A PAZIENTI ESTERNI)**

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ubicato al piano terra
- LABORATORIO ubicato al piano -I

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

*ubicato al piano terra*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

**SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO**

Servizio lavanderia

Servizio cucina

**PLANIMETRIA**

*I locali della Casa di Cura sono quelli indicati nella planimetria modificata a seguito delle prescrizioni effettuate nell'ambito dei sopralluoghi di cui al DCA n. 13/2011 (datata 24/11/2014, Arch. Maria Luisa Miranda, acquisita dall'Azienda in data 9/12/2014 con numero di prot. 94185)*

(...)

**ATTESTA INOLTRE CHE**

*La struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca tipologia casa di cura – ricovero per acuti possiede tutti i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:*

**ATTIVITA' DI RICOVERO PER ACUTI PER UNA CAPACITA' COMPLESSIVA di n. 34 posti letto così suddivisi:**

- 20 p.l. in Unità Monospecialistica di Ortopedia (di cui 10 p.l. ubicati al secondo piano e 10 p.l. ubicati al terzo piano)
- 5 p.l. di Day Surgery polispecialistico (ubicati al piano I della struttura)
- 9 posti letto ubicati al piano IV della struttura Centro Residenziale per cure palliative (Hospice)
- Assistenza Domiciliare (Hospice) per un totale di 36 accessi domiciliari esterni

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE ACCREDITATA**

- Diagnostica di laboratorio;
- Diagnostica per immagini;
- Chirurgia
- Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica)"

**RILEVATO** che la Casa di Cura San Luca S.r.l. (C.F. 02245480583), con sede legale ed operativa in Roma, Via Teano 8/a, risulta in possesso dei seguenti titoli:

- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1119 del 31/3/1998 concernente "Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31/12/1987 n. 64 Casa di Cura San Luca sita in Roma Via Teano 8/A";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 5001 del 5/10/1999 avente ad oggetto "Casa di Cura Privata "San Luca" di Roma. Integrazione DGR 1119/1998 concernente conferma autorizzazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, con prescrizioni";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 355 del 15/2/2000, concernente "Accreditamento provvisorio. Case di Cura già accreditate per acuti ai sensi della Legge 23/12/1994, n. 724. art. 6 comma 6 – Variazioni";
- Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0025/2008, concernente "Riassetto della rete ospedaliera regionale e riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali. Ritiro decreto commissario ad acta n. 13 del 5/9/2008. Approvazione primi interventi";
- Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0043/2008, concernente "Individuazione del fabbisogno di posti letto per acuti nella Regione Lazio per l'anno 2009 e conseguente riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera e dell'offerta territoriale regionale";
- Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0005/2009, concernente "Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti Commissariali n. 25/08 e 43/08";
- DCA n. U0061/2009, avente ad oggetto "Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n. U0005 del 21 gennaio 2009: erogazioni prestazioni di specialistica ambulatoriale, APA, PAC, da parte delle strutture riconvertite";

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

- DCA n. U0080 del 30 settembre 2010, avente ad oggetto *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;
- DCA n. U0001 del 30 gennaio 2011, avente ad oggetto *“Decreto commissario ad acta n. U0005 del 21 gennaio 2009 Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti commissariali n. 25/08 e 43/08 – Recepimento Accordo tra Regione Lazio e Casa di cura San Luca”*;
- DCA U00368/2014 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014)”*;

**TENUTO CONTO** in particolare che con il DCA n. U0001 del 30 gennaio 2011, l'amministrazione ratificando l'intesa di riconversione del 15.12.2010, ha concesso alla Casa di Cura il riconoscimento di 9 pp.ll. di Hospice, cui sono collegati 36 accessi domiciliari esterni;

**VISTA** la citata intesa con cui l'amministrazione *“dà atto che ai sensi dell'art. 1, co.19, L.R. n.3/2010 il possesso da parte della struttura dei requisiti previsti per i ricoveri di Hospice vale autorizzazione ed accreditamento provvisorio dal momento del recepimento con Decreto del presente accordo, salvo presentazione delle relative domande così come previsto dalla stessa legge stessa”*. Pertanto la Casa di Cura non appena in possesso di tutti i necessari requisiti strutturali ed organizzativi potrà subito erogare i ricoveri di hospice (sia residenziali che domiciliari) senza dover attendere provvedimenti di autorizzazione e accreditamento”;

**PRESO ATTO** che la condizione circa il *“possesso da parte della struttura dei requisiti previsti per i ricoveri di Hospice”* si è verificata esclusivamente con attestato di conformità ai requisiti di autorizzazione ed ulteriori di accreditamento in data 26/1/2015, essendo la struttura fino a quella data gravata da carenze sia strutturali che organizzative;

**VISTO**, altresì, il comma 7, dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”*.

**TENUTO CONTO** che l'Area Autorizzazione e Accreditamento con nota prot. 132578 del 10.3.2015 ha richiesto al Direttore Generale della Asl RMC chiarimenti circa la parziale non corrispondenza tra le prestazioni elencate nell'attestato di conformità pervenuto in data 30.1.2015 e i titoli posseduti dalla Casa di Cura S. Luca S.r.l.;

**PRESO ATTO** che con nota pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015 il Direttore Generale ASL RMC, a riscontro di quanto richiesto con la suddetta nota, ha precisato che:

- *“I 20 posti letto polispecialistici del raggruppamento chirurgico sono riferiti esclusivamente ad attività chirurgica.*
- *Quanto all'attività ambulatoriale si significa che rientrano nell'attività specialistica ambulatoriale accreditata le seguenti funzioni:*
  - 1) *Diagnostica di laboratorio;*
  - 2) *Diagnostica per immagini;*
  - 3) *Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica);*
  - 4) *Chirurgia (A.P.A.);*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

- 5) *Oculistica (A.P.A.);*
- 6) *Ortopedia (A.P.A.).”*

**TENUTO CONTO**, inoltre, che con la nota del 20.6.2014, acquisita al protocollo regionale in data 1.7.2014 – n. 375949, i Curatori fallimentari della Casa di Cura San Luca comunicano, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 del RR 2/2007, la variazione del Direttore Sanitario del presidio, Dott. Stefano Sabatini, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi di Roma con n. 36470;

**PRESO ATTO**, inoltre, che, per quanto attiene alla questione di diritto, con nota pervenuta con prot. 527488 del 29.9.2014 nonché quella successiva prot. n. 553013 del 10.10.2014, l’Avvocatura Regionale ha fornito il proprio parere, come richiesto il 6.8.2014, con cui richiamando, essenzialmente, i principi contenuti nella sentenza n. 6145/2012 del Consiglio di Stato, chiarisce che *“il curatore fallimentare, pur se subentra in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all’impresa fallita, non configura un sostituto del fallito, ma è un organo del fallimento che, in veste di pubblico ufficiale, ha l’amministrazione del patrimonio fallimentare nell’interesse dei creditori”*;

**PRESO ATTO**, inoltre, che nel medesimo parere si legge che *“nei limiti delle motivazioni del Consiglio di Stato, occorre ulteriormente sottolineare come il giudice fallimentare abbia in ogni caso effettuato una ulteriore valutazione sull’opportunità della continuazione aziendale da un lato perché l’esercizio provvisorio dell’azienda provocherebbe una serie di danni ulteriori quali la perdita di posti di lavoro nonché la necessità di trasferimento dei malati aggravando ulteriormente il Servizio Sanitario Regionale; dall’altro perché la continuazione aziendale verrebbe giustificata proprio dalla necessità di conseguire la conferma, in via definitiva, dell’accreditamento al fine di incrementare il valore dell’azienda e giustificare altresì le spese per i lavori di ristrutturazione effettuati. Di conseguenza, la necessità della continuazione aziendale, viene ampiamente ed adeguatamente motivata dall’organo giurisdizionale al quale per forza di cose occorre riportarsi (...) Questa avvocatura, di conseguenza, non ritiene di discostarsi dalle autorevoli valutazioni già compiute in primis dal Consiglio di Stato e nel caso di specie dal Giudice Fallimentare. Appare in ogni caso evidente come l’esercizio della continuità aziendale, e l’attribuzione del budget di Casa di Cura San Luca, vada strettamente ancorato alla valutazione espressa del Giudice Fallimentare, cui lo stesso Consiglio di Stato nella sopra citata sentenza rimanda, che autorizzi i curatori a proseguire l’attività fino al 30/10/2014 gestendo i rapporti contrattuali pendenti”*

**VISTE**, inoltre, la sentenza

- della Corte Costituzionale n.132/2013 che analogamente all’orientamento suddetto statuisce *“che i due segmenti dell’accreditamento provvisorio e dell’accreditamento definitivo possano realizzarsi in modo soggettivamente disgiunto, in quanto l’accreditamento provvisorio del soggetto la cui attività è cessata per fallimento viene posto direttamente in correlazione con quello definitivo concedibile al soggetto subentrante che mantenga inalterato l’assetto organizzativo e tecnologico della precedente struttura e sia, ovviamente in possesso dei requisiti per l’accreditamento”*;
- del Consiglio di Stato n. 228 del 16 gennaio del 2013 con cui si chiarisce che il *“curatore, avendo l’amministrazione del patrimonio fallimentare, è subentrato nei rapporti attivi instaurati in capo all’impresa fallita e, quindi, anche nella titolarità dell’accreditamento che, a causa della pregressa sospensione, si trovava solo in uno stato di temporanea inefficacia; (...)*



IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

**TENUTO CONTO**, come precisato dai Curatori fallimentari con nota pervenuta con prot. 507262 del 15 settembre 2014, che *“la preventiva conclusione del procedimento confermativo rappresenta condizione imprescindibile per la collocazione dell’Azienda sul mercato e per il conseguente reperimento del nuovo acquirente”*, così come ribadito dagli stessi con nota pervenuta con prot. 125057 del 6.3.2015;

**PRESO ATTO** della nota del 31.10.2014, acquisita al protocollo regionale in data 31/10/2014 n. 605368, con cui i Curatori fallimentari della Casa di Cura San Luca S.r.l. comunicano che il Giudice Delegato con provvedimento del 29.10.2014, previo parere favorevole del Comitato dei creditori, ha prorogato l’esercizio provvisorio dell’impresa fino al 15/4/2015 *“utile anche in vista della futura cessione dell’azienda in esercizio”*;

**RITENUTO** pertanto, in virtù dell’art. 104 Legge fallimentare nonché in base alle risultanze giurisprudenziali sopra citate, di dover riconoscere che la finalità del beneficio dell’esercizio provvisorio, è volto a valorizzare le potenzialità produttive del complesso aziendale allo scopo di realizzare il miglior soddisfacimento dei creditori e che esso costituisce uno strumento conservativo del patrimonio dell’impresa, che consente di non interrompere l’attività assistenziale già erogata dalla Casa di Cura San Luca S.r.l.;

**RITENUTO** di dover concludere il procedimento avviato ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai Curatori fallimentari il perseguimento delle finalità insite nell’incarico loro affidato dal Giudice Delegato con Decreto del Tribunale Civile di Roma Sez. Fallimentare del 19 maggio 2014, nonché con successivo Decreto del 29 ottobre 2014, rilasciando:

- 1) la conferma delle autorizzazioni all’esercizio al Dott. Roberto Falcone e all’Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell’attestato di conformità ai requisiti di autorizzazione di cui al DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell’integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015 emesso dal Direttore Generale dell’Azienda USL RM/C nel quale si attesta *“che la struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca ai fini della conferma dell’Autorizzazione all’esercizio, possiede tutti i requisiti autorizzativi, strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i.”* per l’esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

**Attività di Ricovero per Acuti - Raggruppamento chirurgico** per un totale di n. 45 posti letto (autorizzati) così suddivisi:

- 20 posti letto in Unità Monospecialistica di Ortopedia (di cui 10 p.l. ubicati al secondo piano e 10 p.l. ubicati al terzo piano)
- 20 posti letto di attività chirurgica come precisato con nota del 12.3.2015 (di cui 10 p.l. ubicati al primo piano, 5 p.l. ubicati al secondo piano e 5 p.l. ubicati al terzo piano)
- 5 posti letto di Day Surgery polispecialistico (ubicati al piano 1 della struttura);

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

- Ostetricia e Ginecologia
- Oculistica
- Chirurgia
- Ortopedia
- Dermatologia
- Pediatria

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

- Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica)
- Medicina interna (fisiopatologia respiratori, ecodoppler, diagnostica strumentale)

**SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA N. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO**

- *DEPOSITO FARMACI ubicato al piano -1*
- *SERVIZIO MORTUARIO ubicato al piano -1*
- *SERVIZIO FRIGOEMOTECHE ubicato al 4° piano*
- *GENERALI ED AMMINISTRATIVI ubicato al piano -1*
- *ACCETTAZIONE SANITARIA ubicato al piano terra*

**SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA**

- BLOCCO OPERATORIO ubicato al 5° piano

**SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (APERTI A PAZIENTI ESTERNI)**

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ubicato al piano terra
- LABORATORIO ubicato al piano -1

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

ubicato al piano terra

- 2) l'autorizzazione all'esercizio al Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell'attestato di conformità ai sensi del DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell'integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015 per il **Centro Residenziale per cure palliative (Hospice):**

- 9 posti letto (ubicati al piano IV della struttura);
- di 36 accessi domiciliari esterni;

- 3) l'accreditamento istituzionale al Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell'attestato di conformità ai sensi del DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell'integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015, emesso dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C nel quale si attesta altresì che *"La struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca tipologia casa di cura – ricovero per acuti possiede tutti i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i."*, per le seguenti attività sanitarie:

**Attività di Ricovero per Acuti - Raggruppamento chirurgico** per n. 25 posti letto così suddivisi:

- 20 p.l. in Unità Monospecialistica di Ortopedia
- 5 p.l. di Day Surgery polispecialistico

**ATTIVITA' DI DAY SERVICE – A.P.A. (ex DCA n. U0061/2009)**

- Oculistica: cataratta
- Chirurgia: ministripp vene arto inferiore
- Chirurgia: Interventi emorroidi
- Chirurgia: Circoncisione terapeutica
- Chirurgia: Interventi cute patologia benigna
- Chirurgia: Interventi cute patologia neoplastica

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

- Ortopedia: Tunnel carpale;

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE ACCREDITATA**

- Diagnostica di laboratorio
- Diagnostica per immagini
- Cardiologia;

- 4) l'accREDITamento, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, per l'attività del **Centro Residenziale per cure palliative (Hospice)**:
- 9 posti letto (ubicati al piano IV della struttura);
  - di 36 accessi domiciliari esterni;

**RITENUTO** con riferimento alle attività di Hospice suddette, di dare mandato all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accREDITamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accREDITamento temporaneamente concesso;

**PRESO ATTO** della variazione del Direttore Sanitario della struttura nella persona del Dott. Stefano Sabatini, nato a Roma il 17.10.1959, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma con n. 36470, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia e in Igiene e Medicina Preventiva, autorizzato all'esercizio di medico competente ex art. 55 del D.Lgs. 15/8/1991 n. 277;

**VISTA** la L.R. n. 30/1980 e ss.mm.ii., concernente *"Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali"*;

**PRESO ATTO** del pagamento, in data 17 marzo 2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi, per un importo di € 1.632,76;

**RITENUTO** che gli effetti del presente provvedimento si produrranno sino alla data del 15 aprile 2015, come previsto dal Decreto del Giudice Delegato del 29 ottobre 2014, fatta salva la possibilità di ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio da parte del Giudice Delegato, che legittimi la prosecuzione dell'attività dei Curatori fallimentari sino alla ricollocazione della suddetta Casa di Cura ad altro soggetto acquirente, nel rispetto della normativa vigente ai sensi dell'art. 9 L.R. n. 4/2003 ed art. 13 R.R. n. 2/2007;

**DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate, di dover concludere il procedimento avviato ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai Curatori fallimentari il perseguimento delle finalità insite nell'incarico loro affidato dal Giudice Delegato con Decreto del Tribunale Civile di Roma Sez. Fallimentare del 19 maggio 2014, nonché con successivo Decreto del 29 ottobre 2014, rilasciando:

- 1) la conferma delle autorizzazioni all'esercizio al Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell'attestato di conformità ai requisiti di

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

autorizzazione di cui al DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell'integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015 emesso dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C nel quale si attesta "che la struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca ai fini della conferma dell'Autorizzazione all'esercizio, possiede tutti i requisiti autorizzativi, strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i." per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

**Attività di Ricovero per Acuti - Raggruppamento chirurgico** per un totale di n. 45 posti letto (autorizzati) così suddivisi:

- 20 posti letto in Unità Monospecialistica di Ortopedia (di cui 10 p.l. ubicati al secondo piano e 10 p.l. ubicati al terzo piano)
- 20 posti letto di attività chirurgica come precisato con nota del 12.3.2015 (di cui 10 p.l. ubicati al primo piano, 5 p.l. ubicati al secondo piano e 5 p.l. ubicati al terzo piano)
- 5 posti letto di Day Surgery polispecialistico (ubicati al piano 1 della struttura);

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

- Ostetricia e Ginecologia
- Oculistica
- Chirurgia
- Ortopedia
- Dermatologia
- Pediatria
- Cardiologia (fisiopatologia cardiovascolare, ecocardiogramma e diagnostica cardiologica)
- Medicina interna (fisiopatologia respiratoria, ecodoppler, diagnostica strumentale)

**SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA N. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO**

- *DEPOSITO FARMACI ubicato al piano -1*
- *SERVIZIO MORTUARIO ubicato al piano -1*
- *SERVIZIO FRIGOEMOTECHE ubicato al 4° piano*
- *GENERALI ED AMMINISTRATIVI ubicato al piano -1*
- *ACCETTAZIONE SANITARIA ubicato al piano terra*

**SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA**

- BLOCCO OPERATORIO ubicato al 5° piano

**SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (APERTI A PAZIENTI ESTERNI)**

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ubicato al piano terra
- LABORATORIO ubicato al piano -1

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

ubicato al piano terra

- 2) l'autorizzazione all'esercizio al Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell'attestato di conformità ai sensi del DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell'integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015 per il **Centro Residenziale per cure palliative (Hospice)**:
  - 9 posti letto (ubicati al piano IV della struttura);
  - di 36 accessi domiciliari esterni;
- 3) l'accreditamento istituzionale al Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, in virtù dell'attestato di conformità ai sensi del DCA n. 90/2010 s.m.i., prot. n. 7433 del 26/1/2015 nonché dell'integrazione fornita a chiarimento, pervenuta con prot. n. 137810 del 12.3.2015, emesso dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM/C nel quale si attesta altresì che *"La struttura sanitaria denominata Casa di Cura San Luca tipologia casa di cura – ricovero per acuti possiede tutti i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i."*, per le seguenti attività sanitarie:

**Attività di Ricovero per Acuti - Raggruppamento chirurgico** per n. 25 posti letto così suddivisi:

- 20 p.l. in Unità Monospecialistica di Ortopedia
- 5 p.l. di Day Surgery polispecialistico

**ATTIVITA' DI DAY SERVICE – A.P.A. (ex DCA n. U0061/2009)**

- Oculistica: cataratta
- Chirurgia: ministripp vene arto inferiore
- Chirurgia: Interventi emorroidi
- Chirurgia: Circoncisione terapeutica
- Chirurgia: Interventi cute patologia benigna
- Chirurgia: Interventi cute patologia neoplastica
- Ortopedia: Tunnel carpale;

**ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE ACCREDITATA**

- Diagnostica di laboratorio
- Diagnostica per immagini
- Oculistica
- Chirurgia
- Ortopedia
- Cardiologia;

- 4) l'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del Dott. Roberto Falcone e all'Avv. Giuseppina Ivone, in qualità di Curatori fallimentari in esercizio provvisorio della Casa di Cura San Luca S.r.l., con sede in Roma, Via Teano 8/a, per l'attività del **Centro Residenziale per cure palliative (Hospice)**:
- 9 posti letto (ubicati al piano IV della struttura);
  - di 36 accessi domiciliari esterni;

Per quanto riferito al punto 4) trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

Il Direttore Sanitario del presidio è il Dott. Stefano Sabatini, nato a Roma il 17.10.1959, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma con n. 36470, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia e in Igiene e Medicina Preventiva, autorizzato all'esercizio di Medico competente art.55 del D.Lgs. 15/8/1991 n.277.

Gli effetti del presente provvedimento si produrranno sino alla data del 15 aprile 2015, come previsto dal Decreto del Giudice Delegato del 29 ottobre 2014, fatta salva la possibilità di ulteriore

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2013)

Segue decreto n. \_\_\_\_

proroga dell'esercizio provvisorio da parte del Giudice Delegato, che legittimi la prosecuzione dell'attività dei Curatori fallimentari sino alla ricollocazione della suddetta Casa di Cura ad altro soggetto acquirente, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi dell'art. 9 L.R. n. 4/2003 ed art. 13 R.R. n. 2/2007.

Il presente provvedimento sarà trasmesso tramite PEC ai Curatori Fallimentari della struttura e alla ASL RM/C.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento è tenuta a quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

